

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAVARO SEZIONE SECONDARIA "G. VOLPI"
PIANO DI LAVORO DI educazione musicale CLASSI PRIME

OBIETTIVI FORMATIVI COGNITIVI DI ISTITUTO	ESPERIENZE DIDATTICHE DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (OSA)
<p><i>L'alunno mostra di saper richiamare <u>autonomamente</u> conoscenze e abilità disciplinari - in contesti d'aula, di laboratorio, di realtà extrascolastica- per :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere problemi. ▪ Stabilire relazioni di causa-effetto. ▪ Porsi domande sensate. ▪ Interpretare dati, eventi e fenomeni. ▪ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni. ▪ Formulare ipotesi. ▪ Comunicare con appropriatezza di linguaggio verbale. ▪ Esprimersi utilizzando codici diversi. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI FORMATIVI METACOGNITIVI E MOTIVAZIONALI DI ISTITUTO</p> <p>IMPEGNO: Porta a termine il lavoro affidatogli anche se gli costa fatica / accetta le indicazioni dell'insegnante per migliorare il proprio lavoro / sa riconoscere i propri successi e insuccessi.</p> <p>MOTIVAZIONE: Durante l'attività scolastica è disposto a superare ostacoli pur di conseguire lo scopo proposto / è interessato ad approfondire gli argomenti trattati a scuola / è fiducioso nella buona riuscita delle attività che intraprende.</p> <p>ATTENZIONE: Segue le spiegazioni dell'insegnante intervenendo, annotando, ecc. / è concentrato sul lavoro, senza divagazioni o distrazioni esterne / durante le interrogazioni dei compagni si mostra pronto a rispondere alle domande formulate.</p> <p>CAPACITA' DI PERSEGUIRE UNO SCOPO: Di fronte ai problemi sa utilizzare procedure e schemi che gli consentano di ordinare i dati in vista della soluzione / sa pianificare le tappe di svolgimento delle sue attività, esercita autocontrollo e sa valutare.</p> <p>RISPETTO DELLE CONSEGNE sa pianificare le sue attività ed interventi in base al tempo a sua disposizione.</p> <p>ORGANIZZAZIONE: E' sempre fornito del materiale necessario / sa organizzare concretamente e cognitivamente i materiali che utilizza (per le classi prime).</p>	<p style="text-align: center;">in aula (metodi e strumenti)</p> <p>metodi: lezioni frontali esplicative, metodo induttivo, musica d'insieme e individuale, impostazione dialogica delle lezioni, lavori di gruppo, ritorno ciclico agli stessi argomenti...</p> <p>strumenti testi scolastici e altri testi, fotocopie, strumentario Orff, flauto dolce ed altri strumenti, audiovisivi</p> <p>in laboratorio utilizzo didattico del materiale sonoro, ascolto guidato, musica d'insieme e individuale, visione film e documentari inerenti le tematiche svolte.</p> <p>nell'extrascuola visite guidate a teatri, visita al Conservatorio di musica "B. Marcello", visione di spettacoli</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura grafico-temporale, scrittura informale. • Notazione musicale in base all'altezza e alla durata. • Le alterazioni. • Parametri del suono. • Mappe sonore. • Il ritmo (fino al valore di 1/8). • Elementi di acustica, l'inquinamento acustico. • Classificazione degli strumenti musicali. • Organici strumentali. • Pratica strumentale e vocale. • Storia della musica nell'antichità (fino al medioevo). • Ascolto consapevole guidato. <p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed usare il linguaggio specifico. • Apprendere le tecniche dello strumento in uso. • Saper intonare brevi sequenze melodiche. • Saper improvvisare e riconoscere sequenze ritmiche. • Prendere parte correttamente ad una esecuzione corale. • Realizzare sequenze di immagini partendo da stimoli sonori o musicali. • Prendere coscienza di tutto ciò che può essere suono o rumore. • Riconoscere i parametri del suono. • Saper riconoscere l'unità tematica. • Analizzare brevi e semplici strutture formali.

AUTONOMIA: Tenta di risolvere per proprio conto il compito affidatogli / di fronte ad una situazione nuova cerca da solo il modo di affrontarla / prima di cambiare idea valuta attentamente i motivi che lo inducono a farlo (per le classi seconde e terze)

OBIETTIVI SOCIALI ED EMOTIVO-AFFETTIVI

RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI: Nell'affermarsi tiene conto degli altri e della situazione in cui si trova. Interviene nelle discussioni nei tempi e nei modi opportuni / evita di disturbare e/o interrompere il lavoro degli altri / ha cura della propria persona ,delle proprie cose e di quelle altrui.

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA': Sa prevedere le conseguenze delle proprie azioni / tende a riflettere prima di rispondere / in caso di contesa non perde facilmente il controllo e/o evita reazioni emotive eccessive.

COLLABORATIVITA': Sa accettare una variazione di programma per lavorare in gruppo/ riesce a mettersi dal punto di vista degli altri / è disposto a dare aiuto ai compagni in difficoltà.

La valutazione prevedrà l'uso di criteri articolati per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Essa sarà diagnostica, formativa e sommativa e si esprimerà con:

10 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuandone relazioni, collegamenti e, operando confronti. Sa rielaborare in modo originale ed integrare con considerazioni personali quanto appreso.

9 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuando relazioni, collegamenti ed operando confronti. Utilizza i codici specifici in modo sicuro con un lessico ricco ed appropriato.

8 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo approfondito individuandone relazioni e collegamenti. Utilizza i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.

7 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari ed è in grado di utilizzare i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.

6 L'alunno dimostra di conoscere in modo mnemonico e superficiale i contenuti disciplinari e ne utilizza i codici ed il lessico in modo approssimativo.

5 L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario ed approssimativo i contenuti essenziali delle discipline. Espone con difficoltà ed anche se guidato non sa utilizzare i codici specifici ed il lessico.

4 L'alunno dimostra di non conoscere i contenuti essenziali delle discipline, non utilizza né i codici specifici né il lessico.

La valutazione degli alunni non italofofoni, terrà conto degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e dei risultati ottenuti nell'apprendimento della L2, nonché della partecipazione, dell'impegno e delle potenzialità manifestate.